

PREZZI FATTI NELLA PIAZZA DI FORLÌ DAL 1 AL 15 LUGLIO 1906

Cereali e derivati

Frumento nostrano	al Q.le da L. 21,— a L. 22,25	
» estero	» 26,— » 27,—	
Farina	» 32,— » 33,—	
Fiore	» 13,50 » 13,75	
Crusca	» 28,— » 30,—	
Pane comune	» 35,— » 48,—	
Pasta da minestra	» 14,50 » 15,—	
Granturco nostrano	» 14,— » 14,25	
» estero	» —,— » —,—	
Risone	» 35,— » 48,—	
Riso lavorato	» —,— » —,—	
Orzolo	» —,— » —,—	
Orzo da caffè	» —,— » —,—	
Segala	» 21,— » 22,—	
Avena nostrana	» 23,— » 24,—	
» napoletana	» —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» colorati	» —,— » —,—	
Cece bianco	» —,— » —,—	
» rosso	» —,— » —,—	
Lenticchie	» —,— » —,—	
Fave	» —,— » —,—	
Miglio	» —,— » —,—	
Panico	» 12,— » 12,50	
Melica	» —,— » —,—	
Lupini	» —,— » —,—	
Cicerchia	» —,— » —,—	
Coriandoli	» —,— » —,—	
Veccia	» —,— » —,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Lupinella nostrana	» —,— » —,—	
» estera	» —,— » —,—	
Medica	» —,— » —,—	
Sulla	» —,— » —,—	
Fieno greco	» —,— » —,—	
Canapa da semenza	» —,— » —,—	
Seme di lino	» 55,— » 60,—	
Semi di zucca	» 135,— » 140,—	
Anici nostrani	» —,— » —,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 4,— a L. 5,—	
Paglia di grano	» 2,75 » 3,—	
» di riso	» 2,25 » 2,50	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 30,— a L. 32,—	
» bianco »	» 20,— » 22,—	
» meridionale	» 28,— » 30,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Agrumi	al mille » 40,— » 50,—	
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—	
Castagne fresche	» —,— » —,—	
» secche	» —,— » —,—	
Farina di castagno	» —,— » —,—	

Noci	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Pomodori	» 15,— » 18,—	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 15,— » 18,—	
Trifolia bianca	al Kg. » —,— » —,—	
» nera	» —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro	al Kg. » 2,25 » 2,30	
Formaggio nostrano fresco	» 1,25 » 1,35	
» « secco »	» 2,— » 2,10	
» parmigiano	» 2,20 » 2,40	
Mental Svizzero	» 2,10 » 2,15	
» Nazion (staz. part.)	» 1,50 » 1,60	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,60 a L. 1,70	
» morto	» —,— » —,—	
Colombi	al paio » 1,60 » 1,80	
Ova	al mille » 65,— » 70,—	
Bovi	al Q.le » 140,— » 150,—	
Vacche	» 125,— » 140,—	
Vitelli di latte	» 95,— » 105,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg.	» —,— » —,—	
» peso morto	» —,— » —,—	
Lardo	» 135,— » 145,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 33,— » 34,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 1,55 » 1,65	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 145,—	
Caffè Moca	» 360,— » 450,—	
» Portorico	» 285,— » 355,—	
» Sandomingo	» 260,— » 270,—	
» Santos	» 245,— » 265,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
» centrifugato	» —,— » —,—	
Cera vergine	» —,— » —,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 110,— a L. 160,—	
» di lino	» 125,— » 125,—	
Petrolio per cassa	» 21,— » 22,—	
Candele stear	» 115,— » 155,—	
Saponi da bucato	» 25,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 1,80 a L. 2,70	
» in fascine	» 1,70 » 2,30	
Carbone di legna	» 8,— » 9,—	
» minerale	» 3,15 » 3,20	
Coke	» 4,65 » 4,75	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—	
» depurato	» —,— » —,—	
» « »	al Q.le » —,— » —,—	

Anno VI. — N. 14

31 Luglio 1906

Conto Corrente colla Posta

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

LA EMIGRAZIONE ITALIANA NEL 1905

L'aumento della emigrazione italiana avvenuto nel 1905 è davvero impressionante, comunque si vogliono considerare le cause e gli effetti economici di questo fenomeno sociale.

Emigrarono dall'Italia durante l'anno scorso, secondo i dati risultanti dai registri dei passaporti 726,331 persone di cui 447,083 per paesi transoceanici e 279,248 per paesi europei ed altri non europei del bacino del Mediterraneo.

Nel confronto col precedente anno 1904 si trova un aumento nell'insieme, di 255,140 persone, di cui 194,717 per la emigrazione nei paesi transoceanici e 60,423 per quella nei paesi suindicati.

Superfluo dire che una cifra così alta di emigranti non era mai stata raggiunta in passato. La più considerevole, che fu quella toccata nel 1901, superò di poco i 533,000 emigranti, ripartiti quasi a metà tra le due categorie di emigrazioni; 279,700 per paesi transoceanici e 254,500 per paesi d'Europa ed altri non Europei del bacino del Mediterraneo.

Guardando soltanto alla emigrazione transoceanica, quella cioè che può considerarsi come permanente, le regioni che hanno concorso in proporzione maggiore al forte aumento verificatosi nel 1905 sono: La Sicilia, da 42,000 emigranti nel 1904 a 98,000 circa; la Campa-

nia da 46,000 a 80,000 circa; le Calabrie da 34,000 a 60,000; gli Abruzzi e Molise da 26,000 a 52,000; le Marche da 11,000 a 21,000.

La cifra proporzionale della emigrazione complessiva sulla popolazione del regno si agguaglia nel 1905 a 1330 emigranti per ogni 100,000 abitanti, mentre nel 1904 non era stata che di 757. La proporzione varia però grandemente tra una regione e l'altra: si hanno cifre massime di 4443 per le Calabrie, 3994 per gli Abruzzi e Molise, 3463 per la Basilicata, 3356 per il Veneto e minime di 341 per la Sardegna e 729 per la Liguria.

Per la emigrazione transoceanica è da notarsi che nel 1905 i tre quinti degli emigranti si diressero agli Stati Uniti dell'America del Nord (317,000 circa sul totale di 477,000) in numero quasi doppio della emigrazione degli Uniti nel 1904, che fu di 169,000 persone.

Nei paesi dell'America meridionale emigrarono 128,000 persone in aumento di 37,000 sul 1904; di queste la maggior parte si diressero all'Argentina (86,000 contro 53,000 nel 1904) e 30,000 al Brasile contro 20,000 circa nell'anno precedente.

Il passaggio delle Meridionali allo Stato

Avendo la "Gazzetta Ufficiale", di martedì 17 corr. pubblicato il R. Decreto con cui viene

promulgata la convenzione del riscatto, la rete delle Meridionali da mercoledì 18 è passata alla dipendenza dell'Amministrazione delle ferrovie di Stato. Tanto la Direzione generale delle ferrovie di Stato che quella delle Meridionali hanno avvertito di ciò con telegramma tutti gli uffici, per attenersi all'ordine generale di servizio n. 17 (1906), approvato dal Comitato di amministrazione il 13 luglio e diramato dalla Direzione generale il 14.

Secondo l'ordine di servizio in parola, il passaggio avviene mantenendo temporaneamente invariato tutto ciò che interessa il pubblico, e cioè il servizio delle stazioni e dei treni.

Cessa la comunanza del tronco Falconara-Ancona e delle stazioni di Bologna, Terni, Caserta, Napoli, Potenza Inferiore, Taranto, Faenza, Ravenna, Lugo, Rimini, Falconara, Ancona, Portocivitanova, Sulmona, Isernia, Benevento, Rocchetta S. Antonio e Brindisi, e quindi cessano anche tutte le scritturazioni e formalità che da tale ordinamento derivavano.

L'esercizio delle linee che passano allo Stato verrà fatto a mezzo dei tre Servizi esistenti in Ancona, posti alla dipendenza della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato.

Università Commerciale Luigi Bocconi IN MILANO

L'Università Commerciale Luigi Bocconi ha veduto — nell'anno scolastico decorso — compiersi il primo ciclo quadriennale degli insegnamenti che impartisce.

Per il gruppo volenteroso degli alunni, che commisero alla Università il loro avvenire quando in questa Istituzione essi potevano vedere soltanto una nuova ardita affermazione ed una promessa, si è chiuso il periodo della assidua preparazione — scientifica e pratica — alla vita operosa che li attende.

Essi non invano hanno dato agli studi severi nella Università i loro giovani anni. L'Università sente di poter affermare che più alto, più complesso, più diretto avviamento alle industrie ed ai commerci essi non potevano conseguire.

Così l'Università ha adempiuto, nel primo quadriennio, al compito suo, percorrendo intera senza esitazioni, senza incertezze, la via segnata nel suo Programma. I concreti ordinamenti hanno perfettamente risposto alle speranze.

È quindi con piena fiducia nella bontà della organizzazione, nella eccellenza dei metodi, nella entità dei risultati, che la Università nel quinto anno di vita — apre nuovamente le iscrizioni ai suoi corsi, che dovranno inviarsi non più tardi del 15 ottobre venturo, presso la Segreteria dell'Università.

Il corso degli studi è diviso in quattro anni, e possono iscriversi gli alunni che abbiano la licenza liceale o quella dell'Istituto tecnico, pagando la tassa annuale di L. 400.

Comunicazioni

Le Casse di Risparmio italiane — Il Ministero di agricoltura, industria e commercio dà una statistica esatta delle Casse di risparmio italiane dal 1822 al 1906.

Da essa si apprende che — escluse le Casse di risparmio posta — le nostre Casse sono complessivamente 184 di cui il numero maggiore è nell'Italia centrale e cioè nelle Marche.

L'ammontare complessivo dei depositi tanto a risparmio, quanto a conto corrente, saliva alla fine del 1904, alla forte somma di 1,777 milioni di lire garantite dai patrimoni, il cui complesso ammontava a 282 milioni.

Molte di queste Casse (basti per tutte le Casse di risparmio per le provincie lombarde) esercitano la beneficenza. E dal 1822 al 1904 furono dati in beneficenza quasi 80 milioni, di cui circa 66 milioni nell'Alta Italia, quasi 13 nell'Italia centrale, e un poco più di un milione nel Mezzogiorno e nella Sicilia.

Il commercio italo-francese — La Camera di commercio italiana in Parigi informa che il commercio italo-francese durante i primi cinque mesi del 1906 si elevò a franchi 171,427,000, dei quali fr. 75,175,000 di merci italiane entrate in Francia e fr. 96,252,000 di merci francesi ed extra-europee spedite in Italia.

Dal confronto di queste cifre con quelle dei primi cinque mesi del 1906, risulta un aumento di fr. 8,956,000 in favore dell'Italia e di franchi 12,110,000 in favore della Francia.

L'aumento dei prodotti italiani porta principalmente sui seguenti: sete, borra di seta, tessuti, passamani e nastri di seta, pelli e pellicerie gregge e lavorate, minerale di zinco e di piombo, olio d'oliva, formaggi, frutta da tavola, prodotti chimici (acido citrico compreso) selvag-

gina, e pollami vivi, uova, cappelli di paglia, lana, legnami, essenze, ecc.

L'aumento delle merci francesi ed extra-europee spedite in Italia è sulle pelli e pellicerie lavorate, lane e cascami di lana, cotone in bioccioli, automobili, macchine e meccanismi, utensili e lavori in metalli, carbon fossile e coke, sete lavorate e borra di seta, zucchero, caoutchouc, guttaperca, vasellami e cristalli, pacchi postali, ecc.

Informazioni circa l'applicazione della tariffa doganale rumena — Il Ministero delle Finanze della Rumania ha pubblicato un regolamento concernente le domande di informazioni ufficiali sulle questioni relative alla tariffa doganale rumena. Detto regolamento contempla particolareggiatamente i casi e dispone tanto per il contenuto della domanda, che deve far conoscere se la merce è stata importata già, per quale ufficio di dogana e passata ed a quale trattamento è stata sottoposta, qual'è l'origine della merce stessa, ed una descrizione della medesima ecc., quanto per il contenuto dell'autorizzazione. Allegato ad esso evvi il formulario per la domanda d'informazione.

Gli interessati possono prendere cognizione esatta dell'uno e dell'altro, rivolgendosi all'ufficio di Segreteria della Camera di Commercio.

Preparazione del burro — S. E. l'on. Cocco-Ortu, Ministro di agricoltura, industria e commercio ha bandito un concorso nazionale per la preparazione dei burri con fermenti selezionati. Il Concorso avrà luogo a Milano, nel settembre venturo, e le domande dovranno essere trasmesse al Comitato esecutivo dell'esposizione (Sezione agraria) entro il 31 agosto.

Sbocchi commerciali — Australia — Il commercio delle mele in Tasmania. — Si ha da Sidney che il piroscafo « Himalay » l'ultima delle navi andata in Tasmania a caricare i frutti spediti in Europa, è partita il 28 aprile da Hobart rivolta a Londra con un carico di 16,000 casse di mele.

Il totale delle casse spedite in quest'anno in Inghilterra ammonta a 262,000, mentre nell'ultima stagione ne vennero spedite in Europa 363,000. Ne risulta quindi per la stagione attuale una diminuzione di 101,000 casse e della quale non si possono indicare le cause.

Il commercio di esportazione del burro — Le esportazioni del burro australiano nella Gran Bretagna sono sempre in progresso. È interes-

sante rilevare qualche statistica relativa a tale prodotto che fa concorrenza ad altri sul mercato inglese.

Spedizione di verdura, frutta e pesce in Austria — La dogana austriaca in seguito all'applicazione delle nuove tariffe doganali, esige che le merci destinate al consumo che vengono importate in Austria, e specialmente per la verdura, frutta e pesce fresco, gli importatori abbiano ad indicare sulle dichiarazioni per le dogane le singole qualità di verdura (cavoli, insalata, prezzemolo, piselli, carciofi, ecc.) di frutta (il loro nome) e di pesce fresco (le diverse qualità). È necessario che gli esportatori si attenano a queste prescrizioni, indicando le merci destinate all'Austria col nome commerciale, tenendo distinte pure le qualità di merce, per evitare forti ritardi nelle visite, e ricordino le penalità che la dogana austriaca commina per ciascuna erronea o falsa dichiarazione, anche se trattasi di merce esente da dazio.

La produzione del vino nel 1905. — Secondo le statistiche raccolte dai giornali tecnici, ecco quali sarebbero stati i risultati dell'ultima campagna vinicola dei diversi Stati:

Francia	Ettol.	56,666,000
Italia	„	32,500,000
Spagna	„	17,000,000
Algeria	„	7,740,000
Austria-Ungheria	„	7,300,000
Portogallo	„	4,000,000
Rumania	„	2,000,000
Russia	„	3,000,000
Bulgaria	„	1,200,000
Germania	„	3,200,000
Turchia	„	1,500,000
Serbia	„	350,000
Svizzera	„	1,000,000
Grecia	„	1,200,000
Argentina	„	1,400,000
Chili	„	3,000,000
Perù	„	100,000
Brasile	„	200,000
Stati Uniti	„	1,000,000
Messico	„	20,000
Bolivia	„	30,000
Azzorre, Madera	„	150,000
Colonia del Capo	„	200,000
Australia	„	250,000

Totale Ettol. 145,460,000

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Cereali e derivati

Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 23,20 a L. 23,55	
» estero . . .	» —, — » —, —	
Farina . . .	» 25, — » 26, —	
Fiore . . .	» 31, — » 32,50	
Crusca . . .	» 13,50 » 13,60	
Pane comune . . .	» 23, — » 32, —	
Pasta da minestra . . .	» 35, — » 48, —	
Granturco nostrano . . .	» 16, — » 16,25	
» estero . . .	» 15, — » 15,25	
Risone . . .	» —, — » —, —	
Riso lavorato . . .	» 35, — » 48, —	
Orzolo . . .	» 18, — » 19, —	
Orzo da caffè . . .	» —, — » —, —	
Segala . . .	» —, — » —, —	
Avena nostrana . . .	» 18, — » 19, —	
» napoletana . . .	» —, — » —, —	

Legumi

Fagioli bianchi . . .	al Q.le da L. 24,50 a L. 25, —	
» colorati . . .	» 19, — » 19,25	
Cece bianco . . .	» —, — » —, —	
» rosso . . .	» —, — » —, —	
Lenticchie . . .	» —, — » —, —	
Fave . . .	» 22, — » 23, —	
Miglio . . .	» —, — » —, —	
Panico . . .	» —, — » —, —	
Melica . . .	» —, — » —, —	
Lupini . . .	» —, — » —, —	
Cicerchia . . .	» —, — » —, —	
Coriandoli . . .	» —, — » —, —	
Veccia . . .	» —, — » —, —	

Semi

Trifoglio . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
Lupinella nostrana . . .	» 85, — » 95, —	
» estera . . .	» —, — » —, —	
Medica . . .	» —, — » —, —	
Sulla . . .	» —, — » —, —	
Fieno greco . . .	» —, — » —, —	
Canapa da semenza . . .	» —, — » —, —	
Seme di lino . . .	» —, — » —, —	
Semi di zucca . . .	» 45, — » 50, —	
Anici nostrani . . .	» —, — » —, —	

Foraggi

Fieno . . .	al Q.le da L. 4,25 a L. 5,70	
Paglia di grano . . .	» 2,50 » 3, —	
» di riso . . .	» —, — » —, —	

Vini

Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 32, — a L. 35, —	
» bianco » . . .	» 25, — » 30, —	
» meridionale . . .	» —, — » —, —	

Frutta

Mele fresche . . .	al Q.le da L. 15, — a L. 45, —	
Agrumi . . .	al mille » 45, — » 50, —	
Fichi secchi . . .	al Q.le » —, — » —, —	
Castagne fresche . . .	» —, — » —, —	
» secche . . .	» —, — » —, —	
Farina di castagno . . .	» —, — » —, —	
Carubba . . .	» —, — » —, —	
Amandorle vestite . . .	» —, — » —, —	
Amandorle senza guscio . . .	» —, — » —, —	

Noci . . .	al Q.le da L. 45, — a L. 50, —	
Pomodori . . .	» 6, — » 8, —	
Conserva . . .	al Kg. » —, — » —, —	
Patate . . .	al Q.le » 6, — » 8, —	
Trifolia bianca . . .	al Kg. » —, — » —, —	
» nera . . .	» —, — » —, —	

Latticini

Latte . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20	
Burro . . .	al Kg. » 2,20 » 2,50	
Formaggio nostrano fresco . . .	» 1,30 » 1,50	
» « secco » . . .	» 2, — » 2,05	
» parmigiano . . .	» 2,20 » 2,40	
Mental Svizzero . . .	» 2, — » 2,10	
» Nazion (staz part.) » . . .	» 1,60 » 1,65	

Carni

Pollame vivo . . .	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,70	
» morto . . .	» —, — » —, —	
Colombi . . .	al paio » 1,40 » 1,55	
Ova . . .	al mille » 64, — » 65, —	
Bovi . . .	al Q.le » 130, — » 145, —	
Vacche . . .	» 115, — » 135, —	
Vitelli di latte . . .	» 80, — » 100, —	
Suini da Kg. 150 a 200 . . .	» —, — » —, —	
» oltre i 200 Kg. . .	» —, — » —, —	
» peso morto . . .	» —, — » —, —	
Lardo . . .	» 135, — » 140, —	

Salumi

Baccalà . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
Arringhe . . .	al barile » —, — » —, —	
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . .	» 33, — » 34, —	
Tonno (in latte) . . .	al Kg. » 1,50 » 1,60	

Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 131, — a L. 145, —	
Caffè Moca . . .	» 360, — » 450, —	
» Portorico . . .	» 285, — » 355, —	
» Sandomingo . . .	» 260, — » 270, —	
» Santos . . .	» 245, — » 265, —	

Miele

Miele torchiato . . .	al Q.le da L. —, — a L. —, —	
» centrifugato . . .	» —, — » —, —	
Cera vergine . . .	» —, — » —, —	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo . . .	al Q.le da L. 110, — a L. 160, —	
» di lino . . .	» 125, — » 125, —	
Petrolio per cassa . . .	» 21, — » 22, —	
Candele stear. . .	» 115, — » 155, —	
Saponi da bucato . . .	» 25, — » 70, —	

Combustibili

Legna in ciocchi . . .	al Q.le da L. 1,80 a L. 2,70	
» in fascine . . .	» 1,70 » 2,60	
Carbone di legna . . .	» 8, — » 9, —	
» minerale . . .	» 3,15 » 3,20	
Coke . . .	» 4,60 » 4,70	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. —, — a L. —, —	
» depurato . . .	» —, — » —, —	
Canapa greggia . . .	al Q.le » —, — » —, —	
Lino . . .	» —, — » —, —	

BOLLETTINO

della

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE

SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero, ai Consolati, Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . .	L. 1,00
Semestre id. . .	» 0,50
Un numero separato . . .	Cent. 05
Arretrato . . .	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI

Il valore delle merci importate nei primi sei mesi del 1906 ascese a L. 1,202,272,936; quello delle merci esportate a 907,372,376. Il primo presenta un aumento di L. 212,371,395; il secondo uno di 109,207,144 di fronte al corrispondente periodo del 1905. Nel mese di giugno, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, fuvi un aumento di L. 42,503,376 nelle importazioni, e uno di L. 15,102,211 nelle esportazioni. Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete, importate per L. 38,739,000 ed esportate per 3,868,100 con una diminuzione di 22,871,200 all'entrata e un aumento di 1,024,700 all'uscita. Continua il movimento di ascesa dei commerci internazionali dell'Italia, che in un solo semestre, per la prima volta, giunsero a superare un miliardo di lire all'importazione, avvicinandosi notevolmente a questa cifra anche l'esportazione. L'una e l'altra non andarono soggette durante il mese di giugno a variazioni tali da mutarne l'aspetto caratteristicamente favorevole che già avevano assunto alla fine del mese precedente. Per ciò che concerne le merci entrate merita solo di rilevare che si è reso più accentuato l'aumento già notevole che si riscontrava nell'importazione del cotone, della lana, del carbone e del granturco. Lo

stesso è da notare per quanto riguarda il commercio d'uscita delle sete, dell'olio d'oliva, dei tessuti di cotone. Subì invece un movimento retrogrado quello dei manufatti di seta, per i quali, invece, da un aumento di due milioni, che si aveva a tutto maggio, si trova alla fine di giugno una diminuzione di due milioni.

Trattato di commercio Italo-Rumeno

Continuano le trattative per la conclusione del trattato di commercio fra l'Italia e la Rumenia. L'Italia avrebbe chiesto vantaggi per tessuti e stoffe di bambagi, feltri per cappelli, lastre di pietra da pavimentazione, asfalto, limoni, aranci, olio, olive, vino di Marsala, motori a gas ed a benzina e marmi. A sua volta la Rumenia chiederebbe riduzioni di tariffa per cereali, petrolio e derivati, animali vaccini, suini ed equini, conserve di carne, travi ed oggetti in legno.

Il trattato di commercio Italo-Etiopico

Un telegramma da Addis Abeba dice che si è firmato colà il nuovo trattato di commercio italo-abissino.

Non si tratta di un trattato generico come